



10/2016

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" ed in particolare:

- l'art. 47 in cui si prevede che "entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma";
- l'art.48, che dispone quanto segue (ai fini della presente delibera) che ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali;
- l'art. 110 in cui sono disciplinate le funzioni specifiche del Comitato di Sorveglianza;
- l'art. 125 gli adempimenti dell'Autorità di Gestione per quanto attiene al Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 (FESR) relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato relativo al Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014) del 7.1.2014 avente ad oggetto nello specifico "un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali di investimento europei", ed in particolare gli art. 7 e 10, nei quali si specifica che per definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, le Autorità di Gestione prendono in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell'attuazione e garantendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;

VISTA la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento

Maria Ludovica Agrò

Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 - fax +39 06 96517.994

marialudovica.agro@dps.gov.it



nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale *Governance* e Capacità Amministrativa 2014-2020;

VISTA la Determina n. 6 del 2 aprile 2015 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale provvedeva a istituire il Comitato di Sorveglianza del PON *Governance* e Assistenza Istituzionale 2014-2020 attraverso l'individuazione delle rappresentanze con diritto di voto e partecipanti a titolo consultivo elencati nell'allegato 1 del richiamato atto;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 36 del 3 agosto 2015 con la quale, ad esito del Comitato di Sorveglianza del 28 luglio 2015, è stata integrata la composizione del Comitato di Sorveglianza con un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Amministrazione capofila FSE tra i componenti effettivi ed un rappresentante del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi di OT11 - Capacità Istituzionale e di OT2 - Agenda Digitale, come partecipante a titolo consultivo;

RITENUTO necessario modificare la composizione del Comitato ed il richiamato Allegato 1 della Determina 36 del 3 agosto 2015 apportando le seguenti variazioni:

1. includere tra i Partecipanti a titolo consultivo un rappresentante del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche di coesione;
2. modificare la partecipazione del rappresentante dell'Autorità di Audit del PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020 da componente con diritto di voto a partecipante a titolo consultivo;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 5 del 2 aprile 2015 con la quale, nelle more del parere dell'Autorità di Audit, previsto dalla procedura indicata dall'art. 124, paragrafo 2, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dall'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020" dell'Accordo di Partenariato Italia, è stata designato, quale Autorità di Gestione del Programma, il Dirigente pro-tempore della Divisione VI - ex DGPRUC - Agenzia per la Coesione Territoriale;

RITENUTO di dare mandato all'Autorità di Gestione del PON di integrare la designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza con la rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella qualità di Amministrazione capofila FSE;

DETERMINA

1. di integrare la composizione del Comitato di Sorveglianza del PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020 così come definita nell'allegato 1 della Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 36 del 3 agosto 2015 con una rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella qualità di amministrazione capofila FSE
2. di sostituire l'Allegato 1 della richiamata Determina n. 36 del 3 agosto 2015 con l'Allegato 1 della presente Determina, per costituirne parte integrante e sostanziale;



3. di confermare ogni altra disposizione prevista nella richiamata Determina n. 5 del 2 aprile 2015 di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
4. di demandare ad un successivo atto dell'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 l'integrazione della designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza a seguito della comunicazione dei nominativi, membri effettivi e supplenti, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella qualità di amministrazione capofila FSE.

Roma, 13 gennaio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters.

Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Componenti con diritto di voto

- Il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Presidente
- l'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (con funzioni vicarie in caso di assenza e o impedimento del Presidente);
- un rappresentante dell'Autorità di Certificazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- un rappresentante del Ministero della Giustizia (Organismo Intermedio);
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione -Dipartimento della Funzione Pubblica (Organismo Intermedio);
- Un rappresentante designato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Amministrazione capofila FSE
- un rappresentante designato per ognuna delle Amministrazioni regionali/Province Autonome di seguito indicate: Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Emilia Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Sicilia, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto;
- un rappresentante designato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2014-2020 e Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020;
- un rappresentante designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il Programma Operativo Nazionale Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020;
- un rappresentante designato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca per il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020;
- un rappresentante designato del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Programma Operativo Nazionale Cultura 2014-2020;
- un rappresentante designato del Ministero dello Sviluppo Economico per il Programma Operativo Nazionale Impresa e Competitività 2014-2020;
- un rappresentante designato dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il Programma Operativo Nazionale Città metropolitane 2014-2020;
- un rappresentante designato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e reti 2014-2020;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Interno per il Programma Operativo Nazionale Legalità 2014-2020;

- un rappresentante designato del Ministero della Salute;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGRUE;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Politiche per la famiglia;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;
- un rappresentante designato dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- un rappresentante designato dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- un rappresentante designato dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- un rappresentante designato dell'Unione Province d'Italia.

Partecipanti a titolo consultivo

- Un rappresentante della DG Occupazione della Commissione Europea;
- un rappresentante della DG Politica regionale della Commissione Europea;
- un rappresentante dell'Autorità di Audit del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- un rappresentante del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione;
- un rappresentante designato per ognuna delle parti economiche e sociali e del terzo settore di seguito indicate: WWF, Amici della Terra, Fondo Ambiente Italiano, Italia Nostra onlus, ABI, AGCI, ANIA, Casartigiani, CGIL, CIA, CIDA, CISAL, CISL, CLAAI, Unione artigiani, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, CONFAL, CONF.A.I.L., CONFAPI, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confedit, Confesercenti, Confetra, Confindustria, Confsal, Confservizi, Forum Terzo Settore, Lega Coop, Alleanza delle Cooperative italiane, Rete Impresa Italia, UGL, UIL, UNCI, Legambiente, Coopculture, Fare Ambiente, Federturismo, ARCI, Universitas Mercatorum, Fondazione IFEL, Unesco Sud;
- il Valutatore indipendente, esperti di specifiche materie e rappresentanti di altre Amministrazioni su invito del Presidente.